

Cari Soci,
Un altro anno, il 2023, si avvicina alla sua conclusione e con esso anche il biennio del Direttivo in carica. Abbiamo ripreso a pieno ritmo l'organizzazione dei tradizionali eventi culturali che ci caratterizzano. Tra questi, in particolare, il 2 giugno abbiamo avuto modo di ospitare nel nostro quartiere la *Festa della Repubblica*, aiutando nell'organizzazione l'associazione culturale Italia Civile. L'ultimo evento in ordine di tempo, che ha visto una nutrita partecipazione, è stata la *Gita ai mercatini di Natale*, tenutasi il 2 dicembre con la visita all'Abbazia del Goletto e al Castello di Gesualdo, in provincia di Avellino. Continuano gli appuntamenti per i più giovani con la *Tombola di Babbo Natale* e *La Befana vien di notte* (per i dettagli vedi l'ultima pagina del giornalino).
Importanti novità per il futuro del quartiere. Procedono spedite le procedure per la realizzazione di asilo nido e scuola dell'infanzia nel quartiere, finanziati con fondi del PNRR (Piano Nazionale di Resilienza e Resilienza). Il plesso sorgerà nei pressi del campo di calcio. Per chi volesse consultarli, i prospetti tridimensionali del progetto sono stati di recente pubblicati sulle pagine facebook della società

incaricata della progettazione, Smart Building Design.

Nel Giornalino numero 27 dell'aprile 2022, avevamo lanciato un sondaggio *IL FUTURO DEL NOSTRO QUARTIERE. DICCI LA TUA!*, in cui chiedevamo a tutti gli abitanti del quartiere di dirci quale fosse l'intervento ritenuto più urgente o significativo da realizzare nel nostro quartiere. Ebbene, sentiti molti di voi, tra le varie proposte ricevute, ci sembra di ritenere che il collegamento ciclo-pedonale con il lungomare sia tra i più ricorrenti. Lasciamo al prossimo direttivo il compito di rappresentare questa esigenza all'Amministrazione comunale.

Voglio ringraziare di cuore tutti i consiglieri che mi hanno affiancato in questi anni alla guida dell'Associazione. La prossima Assemblea dei Soci che, tra le altre cose, dovrà eleggere il nuovo Consiglio Direttivo, si terrà con il nuovo anno. Dopo le feste natalizie invieremo la convocazione ufficiale.

Non mi resta che chiudere qui il mio intervento, augurando a tutti voi i più cari auguri di Buon Natale e di un Felice Anno 2024.

Il Presidente CAMILLO CIMINI



Subire un furto in casa è la grande paura degli italiani: oltre il 50% mette in cima alle proprie paure quella di subire un furto in casa. Il 18,7% del totale (9 milioni) ne ha subito almeno uno e il 44,5% conosce vicini e amici che sono stati vittime di intrusioni. Nel 2022 sono stati commessi complessivamente 135.447 furti e rapine in abitazione, con un aumento rispetto all'anno precedente del 7,2%, dopo vari anni di calo costante.

È di pochi giorni fa la notizia di diversi colpi messi a segno tra il pomeriggio e la sera a Montenero di Bisaccia e Petacciato. Appena un mese prima, la cronaca locale riportava un'ondata di furti tra Campobasso, Baranello, Riccia e Spinete, con i ladri impavidi che agivano anche con i proprietari in casa oppure mentre dormivano. In precedenza era toccato a Ururi e San Martino in Pensilis.

La continua escalation di furti nelle aree residenziali di molti comuni molisani impone una riflessione anche sul nostro quartiere, Colle della Torre e più in generale "contrade Termoli Nord". La zona, composta prevalentemente da villette, molte delle quali isolate e spesso deserte per lunghi tratti della giornata, costituisce l'obiettivo ideale da parte di bande, il più delle volte numerose e ben organizzate. La vastità dell'area, la poca sorveglianza da parte delle forze dell'ordine, il poco traffico veicolare e di persone e, soprattutto, la vicinanza di vie di fuga come tangenziale e autostrada (ideali per far perdere velocemente le tracce) contribuiscono a rendere ancora più vulnerabile l'area in cui risiedono la gran parte degli associati.

Alcuni accorgimenti possono aiutare a scoraggiare i ladri, ad esempio la presenza di impianti di allarme e di videosorveglianza, inferriate alle finestre e porta d'ingresso blindata, lasciare una piccola luce accesa quando si esce di casa, evitare di far crescere siepi o alberi vicino alle finestre.

Ma sempre più spesso, queste soluzioni si sono rivelate insufficienti. È chiaro che in situazioni del genere, nelle quali la tutela degli organi preposti non garantisce la sicurezza necessaria per la scarsità di mezzi in rapporto all'area da coprire, e non potendosi certo sostituire ai militari, vista anche la pericolosità dei malviventi, una soluzione ragionevole appare un coinvolgimento globale degli abitanti della zona.

Attraverso l'associazione abbiamo valutato una convenzione con un istituto di vigilanza privata, che però si è rivelata piuttosto onerosa e quindi poco praticabile.

Una possibile alternativa potrebbe essere ampliare la chat degli associati, consentendo così una larga e continua comunicazione e avvisare subito le forze dell'ordine in caso di veicoli sospetti o persone che si aggirano nella zona per meglio individuare obiettivi o orari in cui non vi è gente in casa. Il problema, purtroppo, è sempre più in espansione e deve essere affrontato nel più breve tempo possibile.

Così come si è cercato di coinvolgere persone in iniziative ludiche o culturali, ora è auspicabile farlo anche per tutelare la nostra singola incolumità. Ci auguriamo che nel prossimo biennio ci sia una partecipazione maggiore degli abitanti delle contrade "Termoli Nord" alle iniziative che il nuovo direttivo programmerà, ma, soprattutto, che ci siano persone disponibili a collaborare offrendo spunti e idee per garantire un continuo contatto con le famiglie, sempre più numerose, che popolano questa meravigliosa area.



Pochi giorni a Natale, alberi ghirlande e luci sono pronte a colorare e riscaldare l'atmosfera delle nostre case. In questi giorni oltre all'albero di Natale, in alcune parti del mondo, c'è un'altra pianta che la fa da protagonista: il vischio!

Esso è entrato a far parte di alcune tradizioni grazie a leggende tramandate. Ecco intanto alcune notizie su questa pianta.

Il vischio è una pianta semiparassita che nasce spontaneamente nei boschi d'Europa e d'America e proprio in questo periodo raggiunge il massimo della sua bellezza e fioritura. Si sviluppa su querce, meli, pioppi, olmi, noci ma anche su pino silvestre e montano. Ha una forma cespugliosa con rami sempreverdi e fiori riuniti in fascette e bacche globose tossiche per l'uomo.

Anche in Italia se ne trovano tre specie: il vischio comune (*Viscum album*) emiparassita su varie latifoglie e conifere; il vischio quercino (*Loranthus europaeus*) emiparassita sulle querce e il vischio del

ginepro (*Arceuthobium oxycedri*). Le prime due specie si trovano anche in Abruzzo e Molise.

Ma il vischio è noto a tutti per una tradizione: salutare l'anno nuovo baciandosi sotto i suoi rami. L'origine di questa usanza appartiene alla mitologia germano-scandinava. Il dio Balder, figlio di Thor e della dea Frigg era buono e molto amato da tutti e per questo invidiato da suo fratello Loki che maturò l'idea di ucciderlo. La madre fece allora giurare al popolo e a tutti gli animali, le piante e i minerali di proteggere Balder. L'unica a non prestare giuramento fu la pianta del vischio. Il malefico Loki lo usò per costruire una freccia e durante un allenamento colpì a morte il fratello. La dea madre Frigg pianse disperata sul corpo del figlio e le sue lacrime a contatto con il vischio si trasformarono in bacche perlate e inaspettatamente Balder riprese vita. Frigg iniziò a baciare chiunque passasse sotto l'albero su cui cresceva il vischio che diventò pertanto il simbolo del trionfo del bene sul male.

LA LEGGENDA DEL VISCHIO DI NATALE: STORIA PER BAMBINI

Autore I. DRAGO

Il vecchio mercante si girava e rigirava nel letto senza poter prendere sonno. Gli affari, quel giorno, erano andati benissimo: comprando a dieci, vendendo a venti, moneta su moneta, aveva fatto un bel mucchietto di denaro. Si levò! Li volle contare. Erano monete passate chissà in quante mani, guadagnate chissà con quanta fatica. Ma quelle mani e quella fatica a lui non dicevano niente. Il mercante non poteva dormire. Uscì di casa e vide gente che andava verso lo stesso luogo. Sembrava che tutti si fossero passati la parola per partecipare a una festa. Qualche mano si tese verso di lui. Qualche voce si levò: - fratello! Gli gridarono - non vieni? Fratello! A lui fratello? Ma chi erano questi matti! Lui non aveva fratelli! Era un mercante e per lui non c'erano che clienti, chi comprava e chi vendeva. Ma dove andavano? Si mosse un po' curioso. Si unì a un gruppo di vecchi e di fanciulli.

Fratello! Oh certo sarebbe stato tanto bello avere tanti fratelli! Ma il suo cuore gli sussurrava che non poteva essere loro fratello. Quante volte li aveva ingannati? Comprava a dieci e rivendeva a venti! E rubava sul peso! E piangeva miseria per vendere più caro. E speculava sul bisogno dei poveri. E mai la sua mano si apriva per donare. No lui non poteva essere fratello di quella povera



gente che aveva sempre sfruttata, ingannata, tradita. Eppure tutti gli camminavano a fianco. Ed era giunto, con loro, davanti alla grotta di Betlemme. Ora li vedeva entrare e nessuno era a mani vuote, anche i poveri avevano qualcosa e lui, che era ricco, aveva le mani vuote. Entrò nella grotta insieme con gli altri: S'inginocchiò insieme agli altri. - Signore! - esclamò - ho trattato male i miei fratelli. Perdonami! E proruppe in pianto. Appoggiato a un albero davanti alla grotta il mercante continuò a piangere e il suo cuore cambiò. Alla prima luce dell'alba quelle lacrime splendettero come perle in mezzo a due foglioline. Era nato il vischio!

Associazione
"CONTRADE TERMOLI NORD"

presso la casetta di legno in Via G. Pascoli
organizza

la Tombola

con Babbo Natale

Giochiamo con
Babbo Natale
il 23 dicembre 2023
ore 17:30
Panettone e brindisi di Natale



la Befana

vien di notte

Giochiamo con La Befana
il 5 gennaio 2024
ore 17:30 Dolcetti e chicche

*Babbo Natale e Befana sono disponibili a consegnare i doni ai vostri bambini.
Se volete portateli alla casetta nel primo pomeriggio delle due date sopracitate
(dalle ore 15:30 alle 16:30) Ci sarà un addetto per il ritiro.*

Per info 347 9371813 Maria Longo

*I bimbi possono imbucare la letterina a Babbo Natale nella cassetta apposita che
verrà sistemata vicino alla casetta il giorno prima!*

Tesseramenti e contatti

Per chi avesse intenzione di iscriversi alla nostra associazione, usufruendo di tutti i vantaggi offerti, contribuire allo sviluppo di attività ricreative, culturali, organizzative e rafforzare la nostra voce rappresentativa, può utilizzare i seguenti contatti:

e-mail: info@asstermolinord.it
web: www.asstermolinord.it

Giacomo Mascilongo (tesoriere) tel. 347 33 19 806
Andrea Sciarretta (segretario) tel. 339 2116508